



**AVVISO PUBBLICO PER L' ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI VOLTI A SOSTENERE L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE VITTIME DI SFRUTTAMENTO SESSUALE NELL'AMBITO DELLE AZIONI FINANZIATE DALLA LEGGE REGIONALE 41/1997.**

**Art. 1 – Finalità e obiettivi generali**

La lotta alla tratta degli esseri umani, al grave sfruttamento e la tutela dei diritti umani fondamentali rientrano tra gli obiettivi strategici della Regione del Veneto.

Tra gli obiettivi specifici della L.R. n. 41/1997 recante “Abuso e sfruttamento sessuale: interventi a tutela e promozione della persona”, si evidenziano quali prioritari:

- la promozione umana e sociale delle persone soggette a sfruttamento per una presa di coscienza e responsabilità nei confronti dei doveri sociali;
- la conoscenza dei fenomeni e la denuncia degli aspetti di maggiore pericolosità dei medesimi;
- la prevenzione socio-sanitaria, il contrasto alle forme più pericolose di contagio e l'educazione alla salute.

Importante è sottolineare come questi obiettivi siano ancora strategici anche alla luce dell'adozione, il 19 ottobre 2022, del nuovo Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022-2025, il quale definisce le strategie pluriennali e le azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime. Tale piano fa riferimento alle quattro direttive internazionali di contrasto alla tratta ed in particolare risulta di assoluta rilevanza la protezione attraverso strumenti idonei a garantire le vittime, con particolare attenzione alle donne, ai minori e alle categorie vulnerabili.

**Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse**

In attuazione della DGR n. 874 del 19 luglio 2022, attraverso il presente procedimento di istruttoria pubblica la Regione del Veneto intende individuare i soggetti del Terzo settore con cui realizzare l'attività di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017. Tale attività è finalizzata alla co-costruzione e alla successiva gestione di interventi sperimentali di inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- prevenzione socio-sanitaria;
- sensibilizzazione;
- percorsi di empowerment;
- accoglienza e inserimento lavorativo.

I progetti devono prevedere le seguenti azioni:

1. attività di sensibilizzazione in materia di prevenzione socio-sanitaria, promozione dei diritti fondamentali e di inclusione sociale delle vittime di tratta e di sfruttamento sessuale che considerino anche l'approccio della medicina di genere.
2. Accompagnamento ai servizi facilitando l'accesso ai percorsi di prevenzione socio-sanitaria;



25e669f2



3. Accompagnamento educativo finalizzato ad aumentare l'agency della persona nel vissuto di salute e nel rapporto con la malattia;
4. Azioni volte a eliminare le condizioni di grave sfruttamento e a promuovere percorsi di empowerment, anche diversificando i servizi offerti in virtù delle specifiche esigenze di genere;
5. Percorsi di accoglienza, inserimento lavorativo che valorizzino le specificità individuali.

Tale attività di co-progettazione non sarà retribuita.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

L'attività di co-progettazione, coordinata dalla Regione del Veneto si concluderà con l'elaborazione di una proposta progettuale da implementare entro il 29 febbraio 2024, data di conclusione delle attività previste dal Bando 5/2022.

L'ambito territoriale di riferimento è quello della Regione del Veneto. Il progetto, se ammesso a finanziamento, avrà durata fino al 29 febbraio 2024, con un finanziamento che dovrà essere compreso entro il limite massimo fissato in euro 150.000,00.

Sono beneficiarie degli interventi progettuali le persone vittime di abuso e sfruttamento sessuale.

Considerata la specificità del servizio, i soggetti che partecipano alle attività di co-progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, dovranno conoscere le norme che disciplinano le attività da realizzare e in particolare il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani.

### **Art. 3 - Soggetti invitati a partecipare all'Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli enti del Terzo settore<sup>1</sup> in possesso dei seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

- essere iscritti nella seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni. L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
- avere sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto antecedente al presente avviso;
- avere a disposizione strutture, nel caso di servizi di accoglienza residenziale, attive sul territorio regionale al momento della domanda di partecipazione;
- essere in possesso di idonei mezzi e risorse professionali per l'esercizio delle attività previste dal Bando 5/2022.

Gli enti in possesso dei requisiti sopra indicati possono candidarsi in forma singola o associata.

---

<sup>1</sup> Sono Enti del Terzo Settore:

- le ODV e le APS iscritte ai registri regionali, oggetto di trasmigrazione e in attesa del consolidamento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 31 DM 106/2020;
- gli Enti del Terzo Settore iscritti nelle specifiche sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt.46-47 del D.Lgs. 117/2017);
- le ONLUS, iscritte all'Anagrafe delle Onlus alla data del 11.04.2023, come da elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate in data 10.05.2023



25e669f2



**Art. 4 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

Gli enti del Terzo settore in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 3 possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire formale richiesta utilizzando il modello di cui all'**Allegato B**.

Le proposte di adesione devono essere trasmesse **entro le ore 12.00 del 20 settembre 2023** tramite invio all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: *“Manifestazione d'interesse co-progettazione interventi sperimentali volti a sostenere l'inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale nell'ambito delle azioni finanziate dalla legge regionale 41/1997”*.

L'invio è possibile mediante l'utilizzo della pec dell'ente proponente oppure da casella e-mail non certificata a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000).

Le domande devono essere esclusivamente in formato pdf e non zippato e devono contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B**, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.

**Art. 5 - Modalità e criteri di selezione dei soggetti**

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.



25e669f2



La Commissione valuterà le istanze pervenute in base ai seguenti criteri:

<b>Impatto quanti-qualitativo del progetto rispetto ai destinatari (fino a 50 punti)</b>	
Criterio	Punteggio
Numero delle persone destinatarie dell'intervento suddivise per contatto, emersione, pronta e prima assistenza, integrazione sociale.	fino a 8 punti
Diversificazione delle azioni per tener conto dell'età e del genere delle persone destinatarie dirette	fino a 4 punti
Articolazione degli interventi in relazione alle vulnerabilità dei beneficiari	fino a 4 punti
Articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto	fino a 16 punti
Qualità degli interventi mirati alla formazione professionale e all'acquisizione di competenze specifiche per l'inserimento lavorativo	fino a 4 punti
Articolazione e consistenza della mediazione linguistico culturale	fino a 4 punti
Realizzazione delle azioni progettuali su tutto il territorio regionale	fino a 10 punti
<b>Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento delle reti territoriali (max 10 punti)</b>	
Criterio	Punteggio
Operatività dei partner formalmente coinvolti nel progetto e loro coerenza nelle attività progettuali	fino a 10 punti
<b>Impatto del progetto rispetto all'innovazione, proponendo azioni di sistema (max 10 punti)</b>	
Criterio	Punteggio
Aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e richiesti dal presente bando	fino a 5 punti
Complementarità degli interventi progettuali con altre azioni promosse a livello regionale, nazionale e transnazionale inerenti all'oggetto dell'avviso	fino a 5 punti
<b>Ulteriori finanziamenti (max 10 punti)</b>	
Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo di realizzazione del progetto	fino a 5 punti
Valorizzazione di risorse proprie	fino a 5 punti
<b>Qualità del piano finanziario (max 20 punti)</b>	
Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite	fino a 10 punti
Coerenza e adeguatezza delle voci di costo rispetto ai risultati attesi	fino a 10 punti

**tot. 100 punti**

Terminata la fase di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria in ordine di punteggio. Il punteggio minimo previsto per l'ammissione al tavolo di co-progettazione è pari a 50 punti su un totale di 100 punti.



25e669f2



**Art. 6 Fasi della procedura di co-progettazione**

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi. La co-progettazione degli interventi verrà svolta con l'ente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato;
- Attività di co-progettazione, in collaborazione con gli altri partner pubblici del progetto, prendendo come riferimento i contenuti dell'istanza presentata dai soggetti selezionati e procedendo alla sua discussione critica, alla definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento, per arrivare alla finalizzazione della proposta progettuale;
- Stipula di una convenzione tra la Regione del Veneto e i soggetti selezionati.

**Art. 7 Clausola di salvaguardia**

Il presente documento ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o di obblighi negoziali. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

**Art. 8 Trasparenza, Pubblicità, Privacy**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi sociali.

**Art. 9 Responsabile del procedimento e informazioni**

Il responsabile del procedimento per l'adozione del presente Avviso è il Direttore della U.O Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusion sociale. Per informazioni:

e-mail: [servizi.sociali@regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@regione.veneto.it) pec:

[servizi.sociali@pec.regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@pec.regione.veneto.it) telefono:

041 2791507

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia.



25e669f2

